

Data: 24.10.2022 Pag.: 20,22
Size: 660 cm2 AVE: € 6600.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000



Basket Serie A | Sassari è cinica, Trento svagata

Aquila ko, troppi errori

Non è bastato un Darion Atkins stratosferico in Sardegna per evitare alla Dolomiti il secondo ko di fila dopo quello di Londra

A PAGINA 22



Aquila, manca il killer instinct

Trentini spreconi e pasticcioni, l'implacabile Sassari ringrazia

VALENTINO MAZZALAI

SASSARI - La Dolomiti Energia Trentino rincorre il match per la terza occasione di fila e raccoglie la seconda sconfitta in altrettante partite. Nonostante un monumentale Atkins da doppia-doppia. Nel "Lunch match" di Sassari, i bianconeri soffrono nel primo tempo e nel primo quarto sono decisamente insufficienti, complice l'estrema difficoltà del quintetto iniziale nell'impattare l'incontro. Pur ritrovando Udom, Molin si è affidato agli stessi cinque schierati a Londra, ma di questi all'inizio solo Conti è parso avere un minimo di agonismo in corpo. Come domenica scorsa a Varese, la partenza è soft e Sassari in appena 2' firma il 9-2. Molin è costretto al timeout, ma la musica non cambia: difficoltà in attacco e difesa disattenta.

Prova a dare la scossa Conti con una tripla a segno, ma arginare i giochi a due sassaresi è ancora un mistero. A metà quarto è 17-5 per i sardi, che hanno letteralmente annullato i lunghi bianconeri. In casa Aquila non funziona più nulla e la parte centrale del periodo è un brutto blackout, che negli ultimi tre minuti la Dolomiti Energia inverte grazie a una difesa di livello ed un attacco rinnova-

dall'ingresso di Spagnolo e Forray. Ad inizio secondo quarto il punteggio recita 24-17 e l'Aquila mantiene l'inerzia tornando ad un possesso di distanza. Bucchi è costretto al minuto di sospensione e la Dinamo esce bene dal timeout, ma la Dolomiti Energia mantiene il passo finché il quintetto iniziale rimane in panchina. Gli avversari accelerano punendo i titolari bianconeri e portandosi a metà quarto sul punteggio di 34-24. I biancoblu mantengono l'Aquila sempre a una decina di punti di distanza fino alla sirena di metà gara.

Tutti i titolari hanno un plus minus negativo e tutta la panchina è invece positiva, segno di problemi tra quelli che dovrebbero essere i migliori giocatori del roster. L'Aquila poi concede percentuali al tiro da 2 punti troppo alte. Trento riparte forte con un mini-parziale di 5-0, ma i sardi si riscuotono e mantengono i soliti 10 punti di vantaggio. La Dolomiti Energia a metà periodo prova a cambiare marcia con il "tri-play", che dà i suoi frutti grazie soprattutto ad un Forray ispirato su entrambi i lati del campo. Si rifanno sotto gli uomini di Molin sul meno 5 a 3'

dalla fine del periodo, ma anche l'ennesimo tentativo di recupero viene fermato dalla solidità mentale di Sassari. La freddezza dall'arco permette ai padroni di casa di mantenere un minimo vantaggio fino al 63-57 di fine terzo quarto. Gli ultimi 10' di gioco si aprono con una situazione tattica pressoché invariata, finché, ancora una volta con le forze della panchina, l'Aquila non chiude le serrande del canestro in faccia ai biancoblu e si riporta a soli 4 punti di ritardo. A quel punto Crawford ne combina un'altra delle sue: fallo antisportivo che lancia un allungo fatale quando mancano solo 5 giri di orologio. Fortunatamente i bianconeri incarnano il millantato slogan "#WeDieHard", ovvero duri a morire, e il risultato dà ragione alla banda di Molin: svantaggio ridotto a due soli punti sul 71-69 a meno 3'33". Il timeout di Piero Bucchi ridà slancio ai padroni di casa: 7-2 sardo, ma Trento non ha instinct killer, tra le solite palle perse sanguinose e una tripla di Flacca sputata dal ferro e ancora un pasticcioncino dietro l'altro. Non serve a nulla lo sforzo finale con l'ultimo squillo di Flaccadori: il risultato finale è 81-76. Pesano anche la mollezza

Data: 24.10.2022
Size: 660 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 20,22
AVE: € 6600.00



in difesa e i primi sciagurati 20'. Ora Trento può invertire il trend negativo con due gare in casa, la prima domani con la novità Parigi in Eurocup e poi contro Scafati.

Un mostruoso Atkins e un centrato Crawford non bastano per un ko a 3 minuti dalla sirena Vana rimonta fino a -2



Un favoloso Atkins, dietro Bendzius; sopra Diop stoppa Spagnolo (foto Ciamillo)